

SCUOLA DI TEATRO IOLANDA GAZZERRO – ERT / TEATRO NAZIONALE



Bando di selezione per il corso ***Drammaturgie. Cantiere di scrittura teatrale*** (pubblicato su scuola.emiliaromagnateatro.com il 22 dicembre 2023)

Emilia Romagna Teatro Fondazione realizza l'operazione **Scuola Internazionale di Alta Formazione Teatrale Iolanda Gaggero 2024** – Rif. PA 2023-20216/RER, finanziata con risorse del Programma Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna e approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2096 del 04/12/2023

Nell'ambito dell'operazione "Scuola Internazionale di Alta Formazione Teatrale Iolanda Gaggero 2024", Emilia Romagna Teatro Fondazione Ert / Teatro Nazionale promuove il percorso formativo di qualificazione e professionalizzazione per autrici e autori teatrali: ***Drammaturgie. Cantiere di scrittura teatrale (Prog. 1)***.

IL CORSO

I corsi di Alta formazione della Scuola di Teatro Iolanda Gaggero di Emilia Romagna Teatro Fondazione ERT / Teatro Nazionale, diretta da **Valter Malosti**, perseguono l'obiettivo di **mettere in relazione giovani artiste/i con maestre/i che li aiutino ad affinare le arti apprese e in alcuni casi a metterle in discussione**.

Lo strumento principale è il **workshop pratico**, strutturato secondo precise scansioni di tempi e contenuti, sottoposto a una continua verifica critica a cura delle artiste e degli artisti che guidano il corso.

I corsi di Alta formazione di ERT vogliono essere un **luogo di didattica applicata**, tra pedagogia e sperimentazione teatrale.

Al fine di sostenere e valorizzare un repertorio drammaturgico contemporaneo, anche perfezionando le competenze delle autrici e degli autori teatrali, la Scuola di ERT propone a **Modena** il corso **gratuito** di Alta Formazione **Drammaturgie. Cantiere di scrittura teatrale**, condotto dalle/dagli autrici/tori **Angela Dematté** (drammaturga e attrice), **Chiara Lagani** (attrice e drammaturga), **Rodolfo Sacchetti** (critico teatrale e si occupa di letteratura e radio): con un approccio maieutico e non dogmatico volto a valorizzare la creatività di ogni allievo, si costituirà un “cantiere” di scrittura drammaturgica, in un percorso che benefici del contributo attivo e arricchente dell’intero gruppo di lavoro.

Terreno comune sarà il **tema del rapporto dell’uomo con l’ambiente e dell’Antropocene**, nel senso più ampio possibile, in modo da creare stimoli e non limitazioni alla creatività di allieve e allievi.

La parte finale del percorso formativo delle allieve e degli allievi consisterà in un **reading** collettivo di brani dei testi creati durante il percorso, che sarà presentato nell’ambito delle programmazioni dei teatri e/o degli spazi gestiti di ERT.

PROGETTO PEDAGOGICO E ARTISTICO

Obiettivo del corso sarà quello di affrontare, attraverso lo studio di vari dispositivi di scrittura scenica, un lavoro capillare sulle varie competenze richieste a una/un drammaturga/o (ad esempio stesura di un testo originale, ma anche l'adattamento di un testo preesistente e il lavoro con gli attori in sede di prova). Si avrà la possibilità, nello svolgersi delle lezioni, di sperimentare alcuni step progressivi che consentiranno una graduale presa di coscienza di alcuni dispositivi di scrittura tra i quali si sarà chiamati a scegliere per il proprio lavoro individuale.

L’orizzonte comune su cui si aprirà la composizione dei testi, che potranno essere testi originali (ispirati) o derivati, è una grande opera letteraria, **Le mille e una notte**. I temi che si incontrano in questo enciclopedico, famoso classico ci rammentano i grandi nodi del nostro complicato presente: una Città minacciata dalla morte, i desideri impossibili degli uomini, l’imminente fine del mondo. Questo testo ci ricorda inoltre che sarà proprio un racconto intessuto di vita la sola cosa, forse, oggi capace ancora di salvarci.

Il rimbalzo tra lo spazio intimo e quello politico, la relazione tra le scelte personali e il movimento scientifico e filosofico è affascinante sia quando si racconta del presente sia quando si studia il passato.

Affronteremo insieme la raccolta di interviste e storie che possano fare da cortocircuito con quanto di stereotipato si racconta sulla storia e sulla realtà. Sono necessari gli strumenti della tecnologia, per raccogliere più dati possibili e poter costruire così racconti nuovi. Ma la ricchezza che ci dà il lavoro teatrale - e che ci salva dall’aridità dei dati - è che prevede un corpo in ascolto, che può così inventare soluzioni inaspettate, fatte di materia e parola.

Ogni racconto che portiamo in scena prevede un’indagine, una compromissione di noi stessi con ciò che stiamo indagando. Possiamo scegliere di immergerci in questa indagine attraverso un personaggio. Possiamo, altrimenti, esplorare una voce che è nostra ma che è anche altro da noi. Possiamo così affondare nelle profondità toccando le parti di cui abbiamo pudore, vergogna. La vergogna viene dal passato, dall’infanzia dell’uomo. Da lì attingiamo. Lì ci interessa andare e aiutare gli allievi ad affondare - con tremore ma con saldi strumenti d’artigiano - per trovare quel grumo, quel dilemma irrisolvibile che è ciò che fa la storia.

Ci metteremo in ascolto delle necessità di ognuno cercando di metterle a fuoco, per provare a costruire insieme una nuova *techné*, una nuova abilità artigianale per gestire e raccontare le cose, anche

sperimentando nuovi formati. Radiodramma, audiodramma, podcastdramma, audiofiction... i termini si moltiplicano a dimostrazione che il momento che sta vivendo il mondo dell'audio è di grandissimo interesse. Non si tratta di immaginare un "teatro per ciechi", ma di lavorare con parole, musica e suoni per creare una nuova narrazione pensata appositamente per essere ascoltata. Il corso propone dunque un'immersione in questa storia piena di sorprese e di documenti sconosciuti che solo adesso, grazie anche alla rimessa in circolo dei materiali d'archivio, sta acquistando una grandissima rilevanza. Un'immersione per poter riemergere producendo nuovi testi, nuove ipotesi. Ma perché costruire narrazioni solo per le orecchie? Che vantaggio può avere scivolare via dalla dittatura dell'immagine per sprofondare nell'intimità della riflessione e nella riscoperta della realtà? Il mondo dell'audio è ancora da esplorare, le possibilità drammaturgiche e narrative ancora da sperimentare. Quali sono le storie all'altezza di questi tempi? Quali le parole? Quali le voci? Prima ascoltare.

Angela Demattè, Chiara Lagani, Rodolfo Sacchettini

I DOCENTI

Angela Demattè

Drammaturga e attrice nata in Trentino, sceglie Milano come sua residenza d'artista. Dopo una laurea in Lettere e un diploma all'Accademia dei Filodrammatici, lavora come attrice finché inizia, nel 2009, la sua attività di autrice: scrive *Avevo un bel pallone rosso* e vince il Premio Riccione e il Premio Golden Graal. Il lavoro è messo in scena da Carmelo Rifici con il quale inizia una profonda ricerca che produce, tra gli altri: *L'officina*, *Chi resta*, *Il compromesso*, *Ifigenia*, *liberata* e *Macbeth*, *le cose nascoste*. Negli stessi anni lavora come dramaturg e autrice per i registi Andrea Chiodi, Renato Sarti, Sandro Mabellini, Valter Malosti, Benedetto Sicca, Simona Gonella. Scrive, dirige e interpreta *Mad in Europe* che vince il Premio Scenario 2015 e il Premio Sonia Bonacina. Nel 2019 la città di Trento le conferisce il Premio Aquila d'Oro per la cultura. Nella sua ricerca indaga le potenzialità e i limiti del linguaggio identitario, argomento su cui ha creato diverse masterclass presso Teatro Franco Parenti, Proxima Res, Karakorum teatro, Matearium teatro, ERT, Luminanze. Il suo lavoro negli ultimi anni, a partire dalla collaborazione con ISI Foundation, Joint Research Centre di Ispra e con Carmelo Rifici al LAC, si concentra sul dialogo con la scienza come necessità di indagine sull'uomo futuro. La pandemia la spinge ad indagare il dialogo tra la scrittura teatrale e nuove forme offerte dal web e da spazi non teatrali. Produce il documentario *Un rito di passaggio* e lavora alla redazione del progetto digitale *Lingua madre*. Il progetto vince il Premio Hystrio e il premio Ubu. I suoi testi teatrali, pubblicati in Italia, Francia, Svizzera, Germania ed Egitto, intercettano nodi irrisolti dell'identità italiana ed europea. A partire dalla collaborazione con ISI foundation e JRC di Ispra inizia un dialogo complesso con la scienza come necessità di indagine sull'uomo futuro. È madre di tre figli.

Chiara Lagani

Chiara Lagani, attrice e drammaturga, scrive i testi originali degli spettacoli del gruppo Fanny & Alexander, con base a Ravenna. Il gruppo fondato da lei e da Luigi De Angelis nel 1992, condividendo con quest'ultimo l'ideazione e la direzione artistica di tutti i progetti del gruppo. Tra le drammaturgie originali e gli adattamenti realizzati dalla compagnia si ricordano in particolare il lungo ciclo dedicato ad Ada di Nabokov, il progetto *Discorsi*, la saga sul *Mago di Oz* e gli spettacoli tratti da *L'amica geniale* di Elena Ferrante.

Nel 2017 si aggiudica il Premio Riccione Speciale per l'Innovazione drammaturgica e l'anno successivo le è dedicata una monografia al *Riccione TTV festival*. Sempre nel 2017 scrive a quattro mani con Elio Germano lo spettacolo *La mia battaglia* che debutta a Riccione nella stagione 2017/18. Il testo dello spettacolo è recentemente uscito per i tipi di Einaudi nella collana "Super ET Opera Viva".

Ha curato e tradotto, sempre per Einaudi, nella collana “I Millenni”, *I Libri di Oz* di Frank L. Baum (2017), con le illustrazioni di Mara Cerri e, per la collana “Letture Einaudi”, il terzo romanzo di Lewis Carroll, *Sylvie e Bruno*, pubblicato a giugno 2021. Sempre con Mara Cerri è autrice del fumetto *L'amica geniale*, tratto dal romanzo di Elena Ferrante, uscito per Coconino Press a maggio 2022 e successivamente in diversi Paesi.

Da oltre vent'anni porta avanti un progetto per l'infanzia che si articola in lavori con e per i bambini.

Con i bambini mette in scena *Giallo*, radiodramma live, poi trasmesso da Rai Radio3 (2013). Per i bambini invece è *OZ* (2020), spettacolo multi-scelta tratto dalla saga di Baum. Chiara Lagani fa parte della giuria di selezione del nuovo premio Campiello junior.

Conduce laboratori per attori e drammaturghi in Italia e all'estero nei contesti più vari: rassegne, festival, ma anche università e scuole di teatro. Nell'anno accademico 2017/18, ad esempio, tiene allo IUAV di Venezia il Laboratorio semestrale di messa in scena nell'ambito del corso di laurea magistrale in teatro arti performative e in quello 2021/22 il corso di tecniche di scritture drammaturgiche alla Civica Scuola Di Teatro Paolo Grassi di Milano.

Rodolfo Sacchetti

Rodolfo Sacchetti si occupa di teatro contemporaneo, radiofonia e di letteratura del Novecento. Ha pubblicato numerosi articoli, saggi e tre volumi: *L'oscuro rovescio. Previsione e pre-visione della morte nella narrativa di Tommaso Landolfi* (SEF, 2006), *La radiofonica arte invisibile. Il radiodramma italiano prima della televisione* (Titivillus, 2011) e *Scrittori alla radio* (Fup 2019), *Letteratura per sola voce* (Anthology Digital Publishing 2022), *Storie da ascoltare nell'Italia del boom* (Carocci, 2023). Ha curato insieme ad Ascanio Celestini *Storie da legare* (Edizione della Meridiana, 2006), con Anna Dolfi e Nicola Turi *Memorie, autobiografie, diari nella letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento* (ETS, 2008), con Debora Pietrobono *Il teatro salvato dai ragazzini* (Edizioni dell'Asino, 2011) e con Enzo Bargiacchi *Cento storie sul filo della memoria. Il "Nuovo Teatro" in Italia negli anni '70* (Titivillus, 2017). Recente la monografia sulla storia del teatro italiano degli ultimi vent'anni: *Il teatro dentro la Storia. Opere e voci dalle Torri Gemelle alla pandemia* (Anthology Digital Publishing, 2023).

Critico teatrale per quindici anni della rivista “Lo straniero”, collabora a “Gli Asini”. È fondatore del gruppo critico Altre Velocità. Collabora con “Snaporaz”, è nel comitato redazione della rivista semestrale di studi teatrali “La Falena”.

È stato condirettore del Festival di Santarcangelo per il triennio 2012-2014 ed è stato Presidente dell'Associazione Teatrale Pistoiese (2012-2018).

Dal 2004 cura e conduce una rubrica radiofonica bimensile di attualità teatrale su Rete Toscana Classica. Collabora con l'Enciclopedia Treccani e con Radio 3 Rai, dove nel 2021 e 2022, ogni giovedì ha curato la messa in onda di radiodrammi d'archivio per *Il teatro di Radio3*.

Insegna Documentario audio alla Naba-Nuova Accademia Media e Design di Milano e insegna Musica, media e tecnologia al Conservatorio di Bologna. Insegna Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Firenze.

PROGRAMMA

Il corso si svolgerà nei seguenti periodi: dal 4 marzo al 21 giugno 2024 (con possibilità di eventuali recuperi di lezioni entro il 28 giugno 2024).

Durata del percorso formativo¹: 560 ore (con settimane di studio a frequenza obbligatoria e a tempo pieno di 30/40 ore), di cui 400 ore d'aula e 160 di project work, per permettere agli studenti di confrontarsi in autonomia con quanto appreso durante le lezioni in aula².

Attestato rilasciato al termine del corso: Attestato di frequenza

Quota di iscrizione: il corso è gratuito.

I partecipanti dovranno frequentare, indipendentemente dalle singole modalità formative che compongono il corso, almeno il 70% almeno delle ore complessive previste dal programma.

MODULI DIDATTICI

- 1) Pratica di scrittura drammaturgica 1
- 2) Pratica di scrittura drammaturgica 2
- 3) Pratica di scrittura drammaturgica 3
- 4) Cultura e approfondimento teorico
- 5) Pratica di messa in scena/elementi di regia

LA SEDE

La Scuola di Teatro *Iolanda Gazzo* ha sede a Modena, in Viale Buon Pastore, 43.

Il corso si svolgerà a Modena. Si prevede la possibilità di realizzare una parte delle lezioni in altre sedi del sistema ERT Fondazione.

NUMERO PARTECIPANTI

Il corso prevede l'ammissione di massimo 12 partecipanti.

REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere al corso autrici/autori, drammaturghe/i, così come attrici/attori e registe/i con un particolare interesse per la scrittura drammaturgica, che:

- abbiano compiuto diciotto anni di età al momento dell'avvio del percorso formativo;
- siano dotati di titolo di istruzione secondaria quinquennale o equipollente;
- dichiarino di avere la residenza o il domicilio sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
- abbiano pregresse documentabili esperienze formative o professionali in ambito teatrale o, più specificatamente, drammaturgico.

Ai partecipanti, **se stranieri**, è richiesta **un'ottima conoscenza della lingua italiana**.

I requisiti di accesso dovranno essere attestati tramite autocertificazione, presentando adeguato curriculum vitae formativo e/o professionale **firmato**.

MODALITÀ DI SELEZIONE

L'ammissione alle prove di selezione è subordinata alla presentazione della domanda di ammissione, entro le ore **24.00** del **08 febbraio 2024**, corredata degli allegati obbligatori descritti nel paragrafo "**DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE**" qui di seguito.

PRESELEZIONE

¹ La frequenza del corso è obbligatoria in presenza presso le sedi del corso. Emilia Romagna Teatro Fondazione si riserva la facoltà di erogare parte delle lezioni in videoconferenza.

² I materiali realizzati dai corsisti durante lo svolgimento del corso (project work, esercitazioni, ecc.) sono di proprietà della Regione Emilia-Romagna. Ogni tipo di utilizzo degli stessi da parte degli allievi dovrà essere concordato e preventivamente autorizzato da Emilia Romagna Teatro ERT /Teatro Nazionale.

La preselezione riguarderà la positiva valutazione del curriculum vitae e la positiva valutazione della lettera motivazionale, che ne costituisce parte integrante.

Criteri di valutazione: coerenza ed entità delle esperienze dichiarate, motivazione alla partecipazione, attitudine alla scrittura teatrale e al pensiero creativo.

Tali valutazioni avverranno a insindacabile giudizio verbalizzato dalla commissione giudicatrice, appositamente nominata dalla Scuola di Teatro *Iolanda Gazzo*, che sarà composta da artisti e da professionisti del settore altamente qualificati.

Saranno considerati ammissibili alle selezioni le/i candidate/i i cui curricula avranno ottenuto il punteggio di almeno 12 punti su 20. Il punteggio assegnato sarà verbalizzato, ma non concorrerà alla definizione del punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato in fase di selezione.

PROCESSO SELETTIVO

I nomi delle candidate e dei candidati valutate/i ammissibili alla selezione e la data della loro convocazione saranno pubblicati entro il **14 febbraio 2024**, unicamente nella pagina dedicata del sito della Scuola: scuola.emiliaromagnateatro.com

Le/i candidate/i ammissibili selezionate/i saranno convocate/i a Modena, in una delle sedi di ERT Fondazione in una giornata tra il **21 e il 23 febbraio 2024**, come da calendario pubblicato nello stesso avviso, per sostenere:

- un colloquio individuale motivazionale;
- una prova scritta collettiva a domanda aperta volta a valutare le competenze e il pensiero drammaturgico e creativo. In caso di necessità, la prova scritta sarà programmata in più date, con domande costruite su criteri trasparenti, oggettivi e misurabili;
- una prova pratica composta da tutte le seguenti parti:
 - 1) presentazione orale di un progetto di drammaturgia originale, intendendosi per drammaturgia originale sia una drammaturgia concepita ex novo sia una riscrittura di opera preesistente (i candidati saranno tenuti a consegnare alla commissione su supporto cartaceo la traccia scritta, precedentemente elaborata, di detto progetto di drammaturgia);
 - 2) colloquio volto a indagare le loro conoscenze storico-teatrali.

Conoscenze e competenze in ingresso (valutate tramite selezione): conoscenza dei lineamenti di storia del teatro internazionale, di teoria e storia delle forme drammatiche antiche e moderne internazionali, degli elementi di composizione teatrale, di analisi e decodifica di materiali testuali; sapere elaborare piccole partiture drammaturgiche, saper gestire materiali testuali assegnati in forme di scrittura diverse. Ai partecipanti, se stranieri, è richiesta altresì un'ottima conoscenza della lingua italiana.

Tutte le prove elencate sono obbligatorie.

Il punteggio massimo ottenibile in fase di selezione è di 100 punti così suddiviso:

Prova scritta: max 30 punti.

Prova pratica: max 50 punti.

Colloquio motivazionale, inteso anche come disponibilità alla partecipazione di tutte le attività: max 20 punti.

La Commissione giudicatrice (composta da personale di Emilia Romagna Teatro Fondazione e da esperti dei contenuti oggetto della selezione), a suo insindacabile giudizio, stilerà una graduatoria delle candidate e dei candidati.

Criteri di valutazione: qualità delle prove sostenute, motivazione alla partecipazione.

ESITO DEL PROCESSO SELETTIVO

Al termine delle sessioni pratiche verrà stilata una graduatoria definitiva delle candidate e dei candidati idonee/i.

I primi 12 candidati verranno ammessi alla frequenza del corso in qualità di allievi.

Sulla base della stessa graduatoria, le/i candidati dichiarate/i idonee/i ma non ammesse/i potranno subentrare alle/agli allievi effettivi in caso di rinuncia da parte di questi ultimi.

I risultati delle selezioni saranno resi noti entro il **27 febbraio 2024** unicamente nella pagina dedicata del sito della Scuola: scuola.emiliaromagnateatro.com.

DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'ammissione alle prove di selezione è subordinata alla presentazione della domanda di ammissione (Allegato 1, in calce al presente bando), compilata in tutti i suoi campi, **entro le ore 24.00 del 08 febbraio 2024**, corredata dei seguenti allegati:

- curriculum vitae che attesti i requisiti del candidato, datato e firmato;
- lettera motivazionale (max 1 cartella);
- n.1 foto in primo piano e n.1 foto a figura intera;
- copia di un documento di identità e del codice fiscale;
- scheda informativa *Regolamento europeo per il trattamento dei dati personali* compilata e firmata, allegata in calce alla domanda di ammissione.

I requisiti di accesso dovranno essere attestati tramite autocertificazione, presentando adeguato curriculum vitae formativo e/o professionale **firmato**.

N.B.: Tutti i documenti richiesti **devono essere inviati come allegati alla mail** e non condividendo i file da servizi di cloud (es. Google drive, Dropbox, ecc.).

La domanda di ammissione (**Allegato 1, in calce al presente bando**), corredata di tutti gli allegati richiesti, dovrà pervenire compilata in tutte le sue parti e firmata entro **le ore 24.00 del 08 febbraio 2024** via e-mail, con **oggetto**: "Drammaturgie. Cantiere di scrittura teatrale", all'indirizzo: scuola@emiliaromagnateatro.com oppure in forma cartacea al seguente indirizzo:

Emilia Romagna Teatro Fondazione

Viale Carlo Sigonio, 50/4

41124 - Modena (MO)

NON FARÀ FEDE IL TIMBRO POSTALE

PER INFORMAZIONI

Scuola di Teatro Iolanda Gaggerro

Viale Buon Pastore, 43

41125 – Modena (MO)

Tel 059-214039

e-mail: scuola@emiliaromagnateatro.com

DOMANDA DI AMMISSIONE (ALLEGATO 1)

Da inviare, completa di tutti i dati e gli allegati richiesti e debitamente firmata, entro le ore **24.00 del 08 febbraio 2024** via e-mail all'indirizzo: scuola@emiliaromagnateatro.com oppure in forma cartacea all'indirizzo: **EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE**, Viale Carlo Sigonio, 50/4, 41124 – Modena. **NON FARÀ FEDE IL TIMBRO POSTALE**

Il/la sottoscritto/a

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni; Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive; Consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Dichiara

(N.B. tutti i campi sono obbligatori)

DATI PERSONALI

Nome _____ Cognome _____

Codice fiscale _____

Data e luogo di nascita: il __/__/____ a _____ Prov. _____

Cittadinanza _____

RESIDENZA

Indirizzo di residenza: Città _____ Prov. _____

Via _____ Cap _____

Domicilio in Emilia-Romagna (se non residente in Regione):

Città _____ Prov. _____

Via _____ Cap _____

CONTATTI

e-mail (a cui si desidera ricevere eventuali comunicazioni) _____

Cellulare _____

ISTRUZIONE

Titolo di studio _____

Conseguito presso _____ Città _____ Prov. _____

e **richiede** di essere ammesso/a al Corso **Drammaturgie. Cantiere di scrittura teatrale** (Rif.PA 2023-20216/RER Prog.1).

allega inoltre alla presente:

- curriculum vitae che attesti i requisiti del candidato, datato e firmato;

- lettera motivazionale (max 1 cartella);
- n.1 foto in primo piano e n.1 foto a figura intera;
- copia di un documento di identità e del codice fiscale;
- scheda informativa *Regolamento europeo per il trattamento dei dati personali* compilata e firmata, allegata in calce alla domanda di ammissione.

luogo e data _____ / / _____

firma _____

REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (ALLEGATO 2)

Gentile Candidata/o, come stabilito dal Regolamento Europeo 2016/679 che si occupa della protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali, di seguito forniamo le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento dei suoi dati è **Emilia Romagna Teatro Fondazione** con sede legale in Largo Garibaldi, 15 - 41124 Modena (MO), contattabile, oltre che all'indirizzo suddetto, anche al n. tel. 059/2136011, n. fax 059/2138252 e alla e-mail info@emiliaromagnateatro.com

2. Responsabile della Protezione dei Dati

Emilia Romagna Teatro Fondazione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@emiliaromagnateatro.com

3. Finalità del Trattamento

Le finalità del trattamento dei dati sono:

- a) l'acquisizione dei dati necessari alla partecipazione alla preselezione e alla selezione, come regolata dal bando relativo al corso "**Drammaturgie. Cantiere di scrittura teatrale**" Rif.PA 2023-20216/RER (prog. 1)
- b) la verifica dei requisiti di accesso al corso, come autocertificati dal candidato e la valutazione del curriculum vitae e del video motivazionale allegati alla domanda;
- c) la pubblicazione del nominativo del partecipante al bando sul sito internet del Titolare del Trattamento, sia per la preselezione che per la graduatoria definitiva realizzata al termine del percorso di selezione;
- d) l'acquisizione e la conservazione della documentazione scritta e delle registrazioni video allegata alla domanda e quelle effettuate durante il percorso di selezione;
- e) la trasmissione alla *Regione Emilia Romagna* dei dati raccolti nel percorso di selezione per rispettare l'obbligo di rendicontazione secondo quanto richiesto dal bando di finanziamento del corso;
- f) l'iscrizione alla newsletter per ricevere informazioni riguardanti le attività realizzate dal Titolare del Trattamento, quali eventi teatrali e culturali, iniziative specifiche ed aggiornamenti sulle attività programmate e/o in programmazione.

Ricordiamo che l'acquisizione dei dati per le finalità di cui ai paragrafi **3.a), 3.b), 3.c), 3.d) e 3.e)** è un requisito necessario per partecipare al bando di selezione suindicato; in mancanza non potremo elaborare la domanda di ammissione. Al contrario, l'acquisizione dei dati per la finalità di cui al paragrafo **3.f)** è un requisito facoltativo che non pregiudica l'elaborazione della domanda di ammissione.

4. Base giuridica del Trattamento

Le basi giuridiche delle finalità suindicate sono:

- a) il bando di selezione per il corso indicato (misure precontrattuali);
- b) l'adempimento agli obblighi giuridici derivanti dal suindicato bando di finanziamento del corso;
- c) l'adempimento agli obblighi giuridici derivanti dal suindicato bando di finanziamento del corso;
- d) l'adempimento agli obblighi giuridici derivanti dal suindicato bando di finanziamento del corso;
- e) l'adempimento agli obblighi giuridici derivanti dal suindicato bando di finanziamento del corso;
- f) il consenso.

Con riferimento alla finalità di cui al **paragrafo 3.a)**, in caso di necessità di acquisizione di categorie particolari di dati personali, quali ad esempio quelli relativi allo stato di salute, la base giuridica del corrispondente trattamento è il consenso.

5. Destinatarî dei dati

Nei limiti pertinenti alla finalità di trattamento suindicate, i dati saranno trattati dal personale interno del Titolare del Trattamento, da quest'ultimo adeguatamente istruito ed autorizzato.

Potranno inoltre essere comunicati a enti, imprese e/o professionisti quali fornitori di servizi funzionali all'esecuzione della selezione, quali ad esempio il gestore del servizio di posta elettronica e il servizio di assistenza informatica, designati come Responsabili del Trattamento (ex Art. 28, Reg. UE 2016/679) e quindi vincolati contrattualmente ad una corretta gestione dei dati, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, anche in tema di misure di sicurezza adeguate alla tipologia dei trattamenti. I Responsabili del Trattamento in carica sono puntualmente individuati nel documento redatto dalla scrivente e relativo agli adempimenti imposti dalla normativa, aggiornato con cadenza periodica.

I dati saranno infine comunicati alla *Regione Emilia Romagna*, quale autonomo Titolare del Trattamento, per motivi di rendicontazione e di dimostrazione del rispetto di quanto imposto dal bando di finanziamento del corso.

6. Diffusione e trasferimento dei dati personali

I dati non saranno oggetto di diffusione, ad eccezione dell'elenco dei partecipanti e quello della graduatoria effettuata nel sito web del titolare del trattamento; i dati, da parte del titolare del trattamento, non saranno trasferiti a paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

7. Periodo di conservazione

I dati saranno conservati per un periodo non superiore al raggiungimento delle finalità di cui al paragrafo 3., e quindi rispettivamente:

- a) per la partecipazione alla selezione, fino alla conclusione della stessa e comunque fino allo scadere degli obblighi di rendicontazione previsti dal bando di finanziamento del corso;
- b) per la verifica dei requisiti, fino alla conclusione della selezione e comunque fino allo scadere degli obblighi di rendicontazione previsti dal bando di finanziamento del corso
- c) per la pubblicazione del nominativo, fino alla conclusione della selezione;
- d) per l'acquisizione dei documenti e delle registrazioni delle prove pratiche di selezione, fino alla conclusione della selezione e comunque fino allo scadere degli obblighi di rendicontazione previsti dal bando di finanziamento del corso;
- e) per la trasmissione dei dati alla *Regione Emilia Romagna*, fino allo scadere degli obblighi di rendicontazione previsti dal bando di finanziamento del corso;
- f) per l'invio della newsletter promozionale, non oltre 3 anni dall'espressione del consenso.

In ogni caso i dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario all'accertamento, all'esercizio ed alla difesa di un diritto in sede giudiziaria.

La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

8. Diritti dell'interessato

Lei ha i seguenti diritti:

- Diritto di accesso (Art. 15 R.G.P.D.) Può chiedere conferma che sia o meno in essere un trattamento di dati che la riguardano, oltre a maggiori chiarimenti circa le informazioni di cui alla presente informativa, nonché di ricevere i dati stessi, salvo che la restituzione non leda diritti e libertà altrui.

- Diritto di rettifica (Art. 16 R.G.P.D.) Può chiedere di rettificare o integrare i dati che ha fornito o comunque in nostro possesso, qualora inesatti.
- Diritto di cancellazione (Art. 17 R.G.P.D.) Può chiedere che i dati acquisiti o trattati vengano cancellati.
- Diritto di limitazione (Art. 18 R.G.P.D.) Può chiedere la limitazione del trattamento dei dati personali; in tal caso, i dati non saranno trattati, salvo che per la conservazione, senza il suo consenso, fatta eccezione per quanto esplicitato al comma 2.
- Diritto di portabilità (Art. 20 R.G.P.D.) Può chiedere di ricevere i dati, o di farli trasmettere ad altro titolare indicato, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico.
- Diritto di opposizione (Art. 21 R.G.P.D.) Può opporsi in qualunque momento al trattamento dei dati sulla base di un legittimo interesse, salvo che vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento che prevalgano sui suoi diritti, per esempio per l'esercizio o la nostra difesa in sede giudiziaria; l'opposizione prevarrà sempre sul nostro interesse legittimo a trattare i dati per finalità di marketing.
- Diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato (Art. 22 R.G.P.D.) Può chiedere di non essere assoggettato ad un processo decisionale automatizzato o anche fondato sulla profilazione.
- Diritto di reclamo (Art. 77 GDPR) Può proporre reclamo all'autorità di controllo dello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione. L'Autorità di controllo italiana è il Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma (RM) e-mail protocollo@pec.gdgd.it

9. Profilazione

La informiamo infine che non esiste nessun processo decisionale automatizzato nei suoi confronti e che non utilizzeremo meccanismi automatizzati per profilare, cioè per attribuirle alcune caratteristiche utili per mandarle comunicazioni commerciali personalizzate.

10. Ulteriori informazioni

Per maggiori informazioni o per esercitare i suoi diritti potrà telefonarci al numero 059/2136011 o scriverci all'indirizzo e-mail info@emiliaromagnateatro.com.

ESPRESSIONE DEL CONSENSO

Io sottoscritto/a

in riferimento alle finalità del trattamento indicate nell'informativa, che dichiaro di aver ricevuto e di averne letto il contenuto, al:

- **paragrafo 3.f):** "L'iscrizione alla newsletter per ricevere informazioni riguardanti le attività realizzate dal Titolare del Trattamento, quali eventi teatrali e culturali, iniziative specifiche ed aggiornamenti sulle attività programmate e/o in programmazione"

Esprimo il consenso

Nego il consenso

Firma _____

- In caso di necessità di comunicare categorie particolari di dati personali, quali ad esempio quelli relativi allo stato di salute, per la finalità di cui al **paragrafo 3.a)**:

Esprimo il consenso

Nego il consenso

Firma _____

Modena, li _____